



ROMA, DAL 14 MAGGIO, 2019

FORUM PA 2019

#Invecchiamento Attivo: il contributo dell'Istat

Seminario *"#InvecchiamentoAttivo tra crisi demografica e crescita inclusiva"*

Dipartimento per le politiche della famiglia (PCM)

Roma 16 maggio 2019

Luciana Quattrociochi
Dirigente di Ricerca Istat

luciana.quattrociochi@istat.it



Dipartimento per le politiche della famiglia



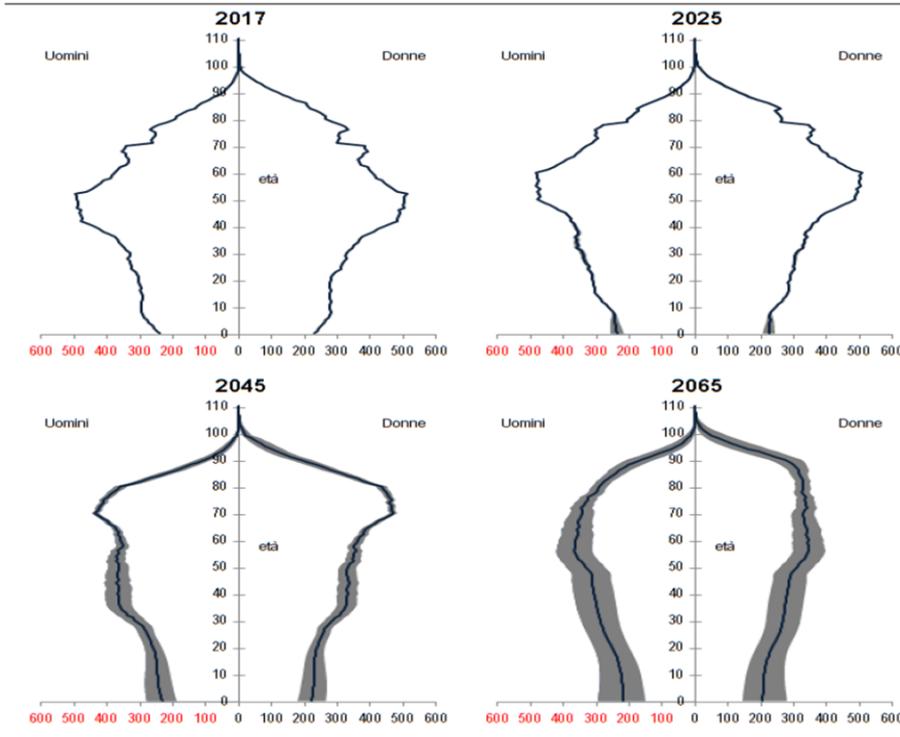
- 1. Contesto, previsioni e principali indicatori demografici**
- 2. Introduzione al progetto Active Ageing Index in Europa e in Italia**
- 3. Un flash sugli anziani in Italia nel 2018**
- 4. Conclusioni**

Il Contesto demografico

Prosegue la crescita, in termini assoluti e relativi, della popolazione di 65 anni e più.

Al 1° gennaio 2019 gli over 65 sono 13,8 milioni e rappresentano il 22,8% della popolazione totale.

FIGURA 4. PIRAMIDE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE - SCENARIO MEDIANO E INTERVALLO DI CONFIDENZA AL 90%. Italia, anni 2017-2065, 1° gennaio, dati in migliaia



L'età media della popolazione passerà dagli attuali 44,9 a oltre 50 anni nel 2065.

Non si ferma la crescita dell'indice di vecchiaia che al 1° gennaio 2018 raggiunge quota 168,9.

Crescono ulteriormente i rapporti di dipendenza intergenerazionale.

L'indice di dipendenza strutturale segna un leggero aumento rispetto al 2017 e raggiunge il 56,3%.

I Principali indicatori demografici

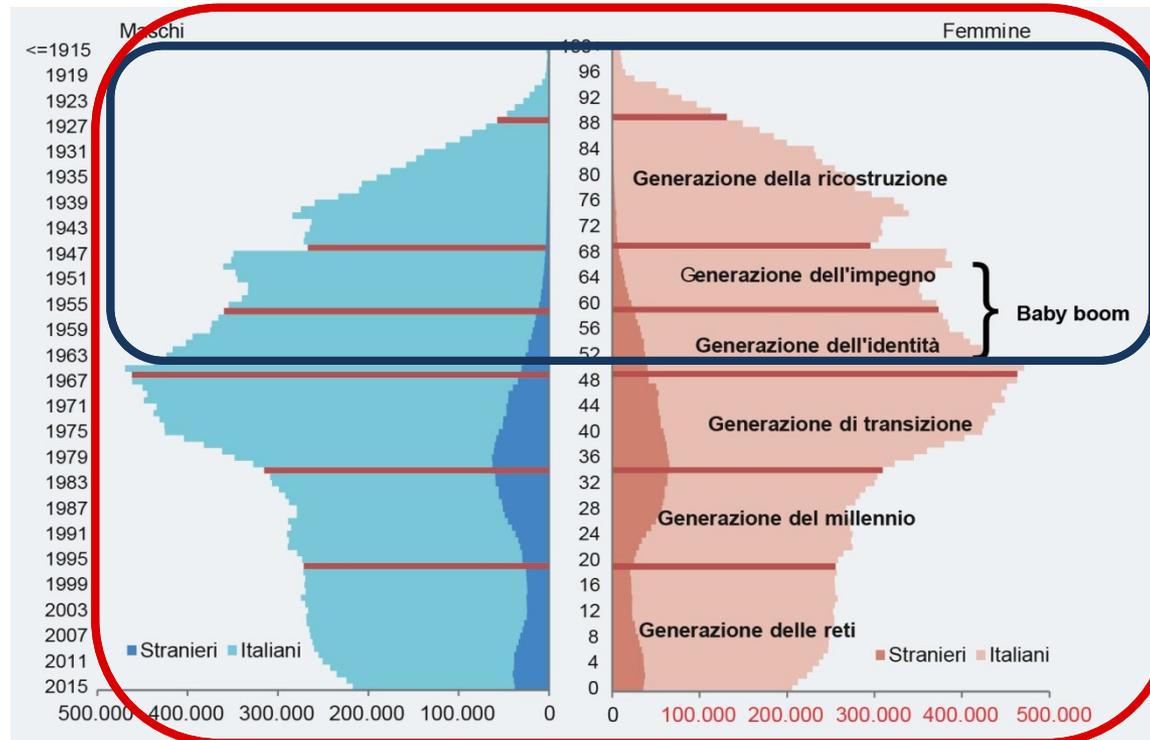
Il processo di modernizzazione e di secolarizzazione sociale da un lato e il progresso medico-scientifico dall'altro, negli ultimi decenni hanno profondamente inciso sulle due principali determinanti demografiche della crescita della popolazione (o della sua decrescita): **fecondità e mortalità**.

Indicatore	Anno	Valore	Var. % sul 2012
Età media della popolazione	2018	45,2	+3,2
Numero medio di figli per donna	2018		-7
Indice di vecchiaia	2018	168,9	+13,7
Indice di dipendenza degli anziani	2018	35,2	+10,0
Speranza di vita alla nascita - maschi	2018	80,8	+1,5
Speranza di vita alla nascita - femmine	2018	84,7	+0,9
Speranza di vita a 65 anni - maschi	2018		
Speranza di vita a 65 anni - femmine	2018		

Per comprendere meglio i cambiamenti

Tante generazioni: di chi stiamo parlando?

Piramide dell'età della popolazione italiana e straniera residente in Italia al 1° gennaio e generazioni
Anno 2015 valori assoluti



Fonte: Istat, Rapporto annuale 2016, p. 47

(a) Ammontare dei nati nel periodo di riferimento

NB: Si tratta di una classificazione delle generazioni che intende rendere più efficace il racconto, non si tratta quindi di una classificazione ufficiale

Introduzione al progetto Active Ageing Index

Il progressivo invecchiamento della popolazione avviene a causa di una molteplicità di fattori con peso diverso nei diversi paesi.

Ageism - Fino agli anni '90 una demografia negativa ha prevalso penalizzando le persone anziane. Solo negli ultimi anni è stata acquisita una maggiore consapevolezza della portata e delle implicazioni sociali di questo fenomeno.

Invecchiamento attivo - Dal 2000 abbiamo cercato di guardare all'invecchiamento come un fenomeno multidimensionale, cercando di monitorare fino a che punto il potenziale delle persone anziane, uomini e donne, si realizza attraverso il loro contributo all'economia e alla società.

Il concetto di AAI non si applica solo a livello individuale; al contrario, è necessario un triplice sforzo a livello individuale, organizzativo e sociale per massimizzare la partecipazione e il benessere man mano che le persone invecchiano (Foster and Walker, 2013).

L'invecchiamento attivo necessario per raggiungere la piena inclusione sociale degli anziani e intervenire sugli squilibri intergenerazionali.



European Year for **Active Ageing**
and **Solidarity between Generations 2012**

2012 nasce l'Active Ageing Index

UNECE, Commissione Europea, Centro Europeo di Vienna, Esperti di vari Paesi **tra cui l'ISTAT in rappresentanza del nostro Paese**

Obiettivo:

- **Produrre** un cruscotto di indicatori di elevata qualità statistica sull'invecchiamento attivo
- **Predisporre** un Indice di invecchiamento attivo comparabile tra i paesi per permettere di monitorare lo stato di avanzamento fissando obiettivi/parametri di riferimento da perseguire nel corso degli anni
- **Sottolineare** il contributo dei Senior in differenti dimensioni
- **Fornire** ai responsabili politici uno strumento che, in modo semplice e comprensibile, individui i domini principali su cui possono concentrare gli interventi necessari a promuovere l'invecchiamento attivo in tutti i suoi molteplici aspetti
- **Utilizzare** informazioni statistiche standardizzate per i 27 paesi dell'Unione europea e, se possibile, estensibili anche ad altri Stati membri UNECE

AAI 2014 Differenze tra i Paesi UNECE

2014 AAI	Country
44.9	Sweden
40.3	Denmark
40.0	Netherlands
39.7	UK
39.0	Finland
38.6	Ireland
35.8	France
35.7	Luxembourg
35.4	Germany
34.6	Estonia
34.4	Czech Rep.
34.2	Cyprus
34.1	Austria
34.0	Italy
33.9	EU28 avg.
33.7	Belgium
33.5	Portugal
32.6	Spain
31.6	Croatia
31.5	Latvia
31.5	Lithuania
31.5	Malta
29.9	Bulgaria
29.8	Slovenia
29.6	Romania
28.5	Slovakia
28.3	Hungary
28.1	Poland
27.6	Greece



< Higher index value Lower index value >

AAI 2012 Invecchiamento attivo in Italia: il ruolo dell'ISTAT

“Diventare anziani” e il “modo in cui si invecchia” sono strettamente legati alle biografie personali ma anche a fattori storici, sociali economici, culturali diversi da Paese e Paese ciò ha richiesto di adattare l'AAI UNECE a livello nazionale e locale

L'Istat ha quindi dato avvio dal 2012 ad una sperimentazione per:

Declinare l'AAI utilizzando indagini nazionali di dimensioni campionarie grandi per cogliere attraverso alcuni indicatori significativi come i senior vivono e comprendere come meglio riuscire a valorizzare il potenziale non impegnato delle persone anziane

Promuovere le misure rivolte ai più anziani volte a favore l'invecchiamento attivo attraverso azioni mirate di gestione dell'evento

Rimuovere le differenze territoriali, di genere e età frutto dei modelli storici, economici e socio-culturali, ma anche di un sistema di welfare notevolmente diverso da regione a regione.

2019 perchè un AAI REGIONALE

Nel 2019 Dipartimento per le Politiche della Famiglia, Inrca, Inapp, Istat danno avvio ad un lavoro condiviso per:

Promuovere un approccio multidimensionale per misurare l'invecchiamento attivo a livello locale

Calcolare indicatori statistici standardizzati/armonizzati per tutte le regioni

Utilizzare un unico strumento per tutte le Regioni per orientare e valutare l'esito delle policy sull'invecchiamento attivo

Analizzare le differenze regionali e individuare le aree in cui gli squilibri territoriali sono particolarmente accentuati

Adottare linee d'azione articolate a partire dal livello normativo e programmatico per uscire dalla logica della singola iniziativa isolata

Istruzione, formazione, lavoro degli over55 in un Fash

L'istruzione, la formazione e il lavoro regalano l'accesso ad una cittadinanza piena ed attiva, di volta in volta declinata, nel ciclo della propria vita

Indicatore	Anno	Valore %	Var. % sul 2012
Tasso di occupazione delle persone di 55-64 anni	2018		
Tasso di disoccupazione delle persone di 55-64 anni	2018	5,7	+57,1
Tasso di attività delle persone di 55-64 anni	2018	57,0	+34,1
Tasso di inattività delle persone di 55-64 anni	2018	43,0	-25,2
Forze di lavoro potenziali di 55-74 anni	2018	9,0	-12,6
Forze di lavoro di 65 anni e più (in migliaia)	2018	643	+51,3
Persone di 65 anni e più laureate	2018		
Persone di 65 anni e più con la scuola media	2018	24,8	+38,5

Condizioni socio-economiche degli over 55 in un Fash

L'intensità della crisi economica ha allargato negli ultimi anni l'area della povertà di ampi settori della popolazione gli anziani, grazie all'efficacia dei sistemi di protezione sociale, sembrano uscirne indenni.

Indicatore	Anno	Valore %	Var. % sul 2015
Incidenza di povertà assoluta tra le famiglie con persona di riferimento di 65 anni e più	2017	4,6	
Incidenza di povertà relativa tra le persone di 65 anni e più	2017	10,9	-11,2
Famiglie con principale percettore di 65 anni e più che dichiarano di essere in arretrato con le bollette	2017	2,7	-53,4
Famiglie con principale percettore di 65 anni e più che giudicano pesante il carico di spesa per la casa	2017		
Famiglie con principale percettore di 65 anni e più che dichiarano in alcuni periodi dell'anno di non avere soldi per il cibo	2017	2,9	-55,4
Famiglie con principale percettore di 65 anni e più che dichiarano in alcuni periodi dell'anno di non avere soldi per le malattie	2017	5,4	-60,6
Famiglie con principale percettore di 65 anni e più che dichiarano in alcuni periodi dell'anno di non avere soldi per i vestiti	2017	5,3	-61,0

Stili di vita e salute degli over 55 in un Fash

Indicatore	Anno	Valore %	Var. % sul 2012
Persone di 65-74 anni in buona salute (variazione sull'anno 2009)	2017	75,6	+0,2
Persone di 65-74 anni con almeno una malattia cronica	2017	75,6	-0,0
Persone di 65-74 anni che svolgono attività fisica con continuità	2017	10,3	+9,6
Persone di 65-74 che dichiarano di aver consumato farmaci nei due giorni precedenti l'intervista	2017	16,0	=
Persone di 65-74 obesi	2017	16,0	=
Persone di 65-74 che consumano alcolici fuori pasto (variazione sull'anno 2006)	2017	19,6	=
Persone di 65-74 anni che fumano	2017	6,3	=
Persone di 65-74 anni che consumano 5 o più porzioni al giorno di verdure, ortaggi o frutta	2017	6,3	=

Cultura, uso dei media e nuove tecnologie degli over 55

Per gli anziani la partecipazione culturale riveste una importanza strategica

Indicatore	Anno	Valore %	Var. % sul 2012
Persone di 65-74 anni che ascoltano la radio	2018	46,7	+7,4
Persone di 65-74 anni che leggono quotidiani almeno una volta a settimana	2018	50,6	=
Persone di 65-74 anni che guardano la TV	2018	97,0	+1,4
Persone di 65-74 che hanno visitato musei o mostre almeno una volta nell'ultimo anno	2018	24,6	+17,1
Persone di 65-74 anni che sono andate al cinema negli ultimi 12 mesi	2018	23,9	+10,6
Persone di 65-74 anni che sono andate al teatro negli ultimi 12 mesi	2018	16,5	+0,6
Persone di 65-74 anni che usano il PC	2018		
Persone di 65-74 anni che usano internet	2018		

Conclusioni

Favorire l'invecchiamento attivo rappresenta, più che in passato, valore ed un *asset* irrinunciabile per ogni Governo.

Inestimabili sono le positive ricadute che tale investimento genera a breve, medio e lungo termine, tanto sul benessere individuale quanto collettivo.

Invecchiare attivamente è tra i fattori che maggiormente può contribuire alla crescita del Paese e all'abbattimento delle disuguaglianze socio-economiche e della povertà.

E' auspicabile che una adeguata valorizzazione dell'AAI trovi rilevanza ai diversi livelli in cui si costruiscono politiche di active ageing per mirare gli interventi e valorizzare adeguatamente il potenziale inespresso degli over 55.

**L'AAI per
rivoluzionare
l'idea di
vecchiaia
GRAZIE**